

C A M E D

Cannabis MEDica nazionale



I RISULTATI DEL PROGETTO CAMED IL PUNTO DI VISTA DEI PAZIENTI

Giovedì 9 febbraio 2023
Museo dei Grandi Fiumi – Sala Flaminia
Rovigo

T. Zampieri



Il Manifesto Collettivo - un Referendum richiesto dai cittadini

Il Manifesto Collettivo Italiano sulla Cannabis è un documento presentato da un gruppo di attivisti e medici che sostengono la legalizzazione della cannabis per usi medici e ricreativi in Italia.

Il Manifesto, dopo aver raccolto oltre 500mila firme ha anche chiesto un referendum per permettere al popolo italiano di esprimersi sulla questione della legalizzazione della cannabis.

In sintesi, il Manifesto Collettivo Italiano sulla Cannabis è un appello per la legalizzazione della cannabis a sostegno dei suoi potenziali benefici.

**500MILA
FIRME**

Il Manifesto Collettivo - un Referendum richiesto dai cittadini

NOI DI ANPCI CI SIAMO APERTAMENTE SCHIERATI **CONTRO** IL MANIFESTO COLLETTIVO PER VIA DELLA NOSTRA PROFONDA CONOSCENZA DEI METODI DI COLTIVAZIONE NECESSARI AD UNA PRODUZIONE DI STANDARD GMP, E QUINDI DI IMPOSSIBILE REPLICAZIONE IN AMBIENTE CASALINGO.

Ma alla maggior parte dei firmatari non interessa coltivare in casa, ma vuole solo avere la possibilità di curarsi liberamente, e con la serenità di consumare un prodotto dalla provenienza certificata.

**500MILA
FIRME**

Abbiamo agevolato **oltre 900 pazienti** sia nel **percorso di accesso alla terapia attraverso medici specializzati**, che nel **percorso di accesso al farmaco** indicando le farmacie galeniche che preparano la **Cannabis Uso Medico**.

Abbiamo sponsorizzato 2 master formativi riconosciuti ECM e proposti da Cannabiscienza a medici iscritti all'ordine che **hanno potuto formarsi sugli utilizzi della Cannabis Uso Medico** e cominciare a **integrarla e proporla** nei loro percorsi terapeutici.

Italia

- **l'88%** non sarebbe mai riuscita a curarsi con la cannabis se non con l'aiuto dell'associazione
- **il 48%** ha cessato l'utilizzo di farmaci ansiolitici per curare **disturbi di ansia e insonnia**
- **il 72%** ha provato grossi benefici nel trattamento della **terapia del dolore**
- **il 64%** afferma di essere in difficoltà con i costi necessari per l'ottenimento della cura
- **il 96%** dichiara che vorrebbe che la cura fosse più supportata e non ostacolata dai medici di base

***dati presi su un campione di 750 questionari**

LA NOSTRA TUTELA LEGALE

IN CASO DI CONTESTAZIONE DI REATI

1. Rivolgersi agli avvocati convenzionati con ANPCI o al proprio legale di fiducia.



TUTELA LEGALE ANPCI

1. Se ti viene contestato il reato di guida sotto l'effetto di stupefacenti o la c.d. "detenzione" di sostanze stupefacenti e ti rivolgi agli avvocati convenzionati con **ANPCI**, hai diritto a dei prezzi concordati, che ti saranno comunicati dal professionista appena lo chiedi;

2. Se rispetti le condizioni del Regolamento Interno all'art. 7, sintetizzate in questo vademecum, ANPCI ti rimborsa tutte le spese legali che sostieni. Se hai anche diritto al rimborso delle spese dallo Stato, ANPCI te le anticipa.

VADEMECUM SUL CORRETTO UTILIZZO DELLA CANNABIS AD USO MEDICO

- 1.** Attenersi a tutte le indicazioni fornite dal medico e nel c.d. “piano terapeutico”;
- 2.** Acquistare solo presso farmacie, consegnando la ricetta e facendosi restituire la copia timbrata e firmata dal farmacista e la ricevuta d’acquisto;
- 3.** Detenere e consumare solo Cannabis legalmente acquistata;
- 4.** Mai quantità superiori a quelle prescritte dal medico;
- 5.** Conservare sempre la Cannabis nell’involucro d’acquisto con la ricetta e la ricevuta;

VADEMECUM SUL CORRETTO UTILIZZO DELLA CANNABIS AD USO MEDICO

- 6.** Non portare mai con sé Cannabis quando si esce di casa, se non, in caso di necessità terapeutica, il minimo indispensabile (con copia della ricetta e la ricevuta);
- 7.** Non coltivare, vendere, offrire, cedere, ricevere o consumare con altri Cannabis;
- 8.** Non avere strumenti tipici dello "spaccio" (bilancia, confezioni, ecc.);
- 9.** Mettersi alla guida almeno 8 ore dopo l'ultima assunzione di Cannabis (per inalazione) e 12 ore dopo l'ingestione, senza portare con sé oggetti che servono per il consumo (cartine, filtri, ecc.);
- 10.** Non consumare Cannabis assieme ad alcol od altri stupefacenti o medicinali.

VADEMECUM SUL CORRETTO UTILIZZO DELLA CANNABIS AD USO MEDICO

CHE FARE IN CASO DI CONTROLLO DA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE?

1. Tenere sempre un atteggiamento propositivo, non opponendosi alle richieste ricevute e collaborando nello svolgimento dell'attività;
2. Non mentire o omettere particolari;
3. Se le Forze dell'ordine chiedono se si ha qualcosa da dichiarare è necessario:
 - a) Dichiarare di essere paziente ed assuntore di cannabis per uso medico;
 - b) Consegnare copia della ricetta e della ricevuta;
 - c) Dichiarare il momento dell'ultima assunzione della sostanza;
 - d) Dichiarare l'eventuale sostanza che si detiene legittimamente con sé in quel momento;
 - e) Dichiarare ogni altra informazione importante in quel caso.



VADEMECUM SUL CORRETTO UTILIZZO DELLA CANNABIS AD USO MEDICO

CONTROLLI ALLA GUIDA

- 1.** Tenere presente le regola per tutti i controlli;
- 2.** Dare il consenso a sottoporsi a test ed eventuali esami di accertamento (chiedendo che gli esami siano del sangue e non delle urine, senza opporsi in caso di rifiuto, ma chiedendo che venga messo a verbale);
- 3.** Chiedere di essere sottoposto anche a visita medica comportamentale, senza opporsi in caso di rifiuto, ma che venga messo a verbale (visita sulle condizioni fisiche fatta da un medico, non un esame);
- 4.** Controllare, prima di firmare o farsi consegnare il verbale, la correttezza dello stesso e che le FdO abbiano scritto (almeno un riassunto) quello che avete dichiarato e chiesto, altrimenti pretendere che scrivano quello che manca.



Italia

In Italia, la cannabis medica è stata resa disponibile a **partire dal 2013**. Dall'inizio del programma, il numero di pazienti che hanno ricevuto l'autorizzazione per l'utilizzo della cannabis medica è *aumentato costantemente*. **Attualmente, ci sono circa 60.000 pazienti che ricevono trattamenti a base di cannabis in Italia**. La maggior parte di questi pazienti soffre di condizioni croniche come la **sclerosi multipla**, il **dolore neuropatico** e **l'epilessia**.

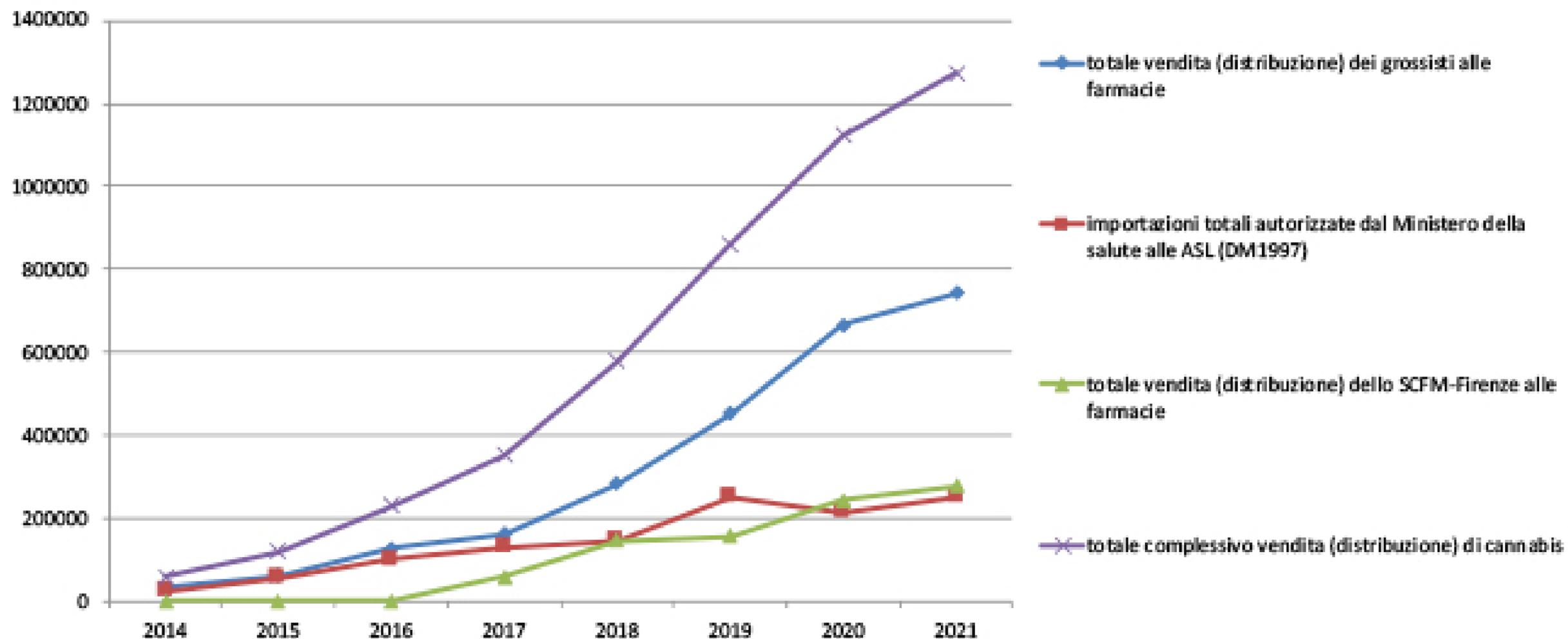
Nonostante la crescente domanda, la produzione di cannabis medica in Italia è ancora limitata e infatti è necessario importare la maggior parte della cannabis medica utilizzata nel paese. Questo sta portando a un aumento dei prezzi e a una maggiore difficoltà per i pazienti nell'accesso a questi trattamenti.

Italia

Si prevede che i fatturati della Cannabis Uso medica raggiungeranno i **50,32 milioni di dollari nel 2023**.

Si prevede che i ricavi mostreranno un tasso di crescita annuale (CAGR 2023-2027) del 12,92%, con un volume di mercato di 81,80 milioni di dollari entro il 2027. E solo una piccola parte verrà prodotta in Italia.

N.B: Questi dati non comprendono l'uso ludico



fonte: Min. della Salute

Italia

60MILA PAZIENTI ATTUALI

**500MILA
FIRME**

60.000 x 1 grammo al giorno = 60kg / giorno

60kg x 365 giorno = 21.900 kg anno - DISPONIBILITA' ATTUALE - 800KG/ANNO

Costo acquisto

Per SCFM - **€3000/kg+iva (10%) - €65.700.000(iva/6.570.000)** Aziende

Per le regioni - **€4500/kg+iva(10%)- €98.550.000(iva/9.855.000)** incasso SCFM

Farmacia - **€6750/kg+iva(10%)-€147.825.000(iva/14.782.500)**incasso regioni

Ricetta Bianca - **€8.750/kg+iva (10%)- €191.625.000(iva/19.162.500)** farmacie

Tot Iva Incassata dallo stato = €50.350.000,00

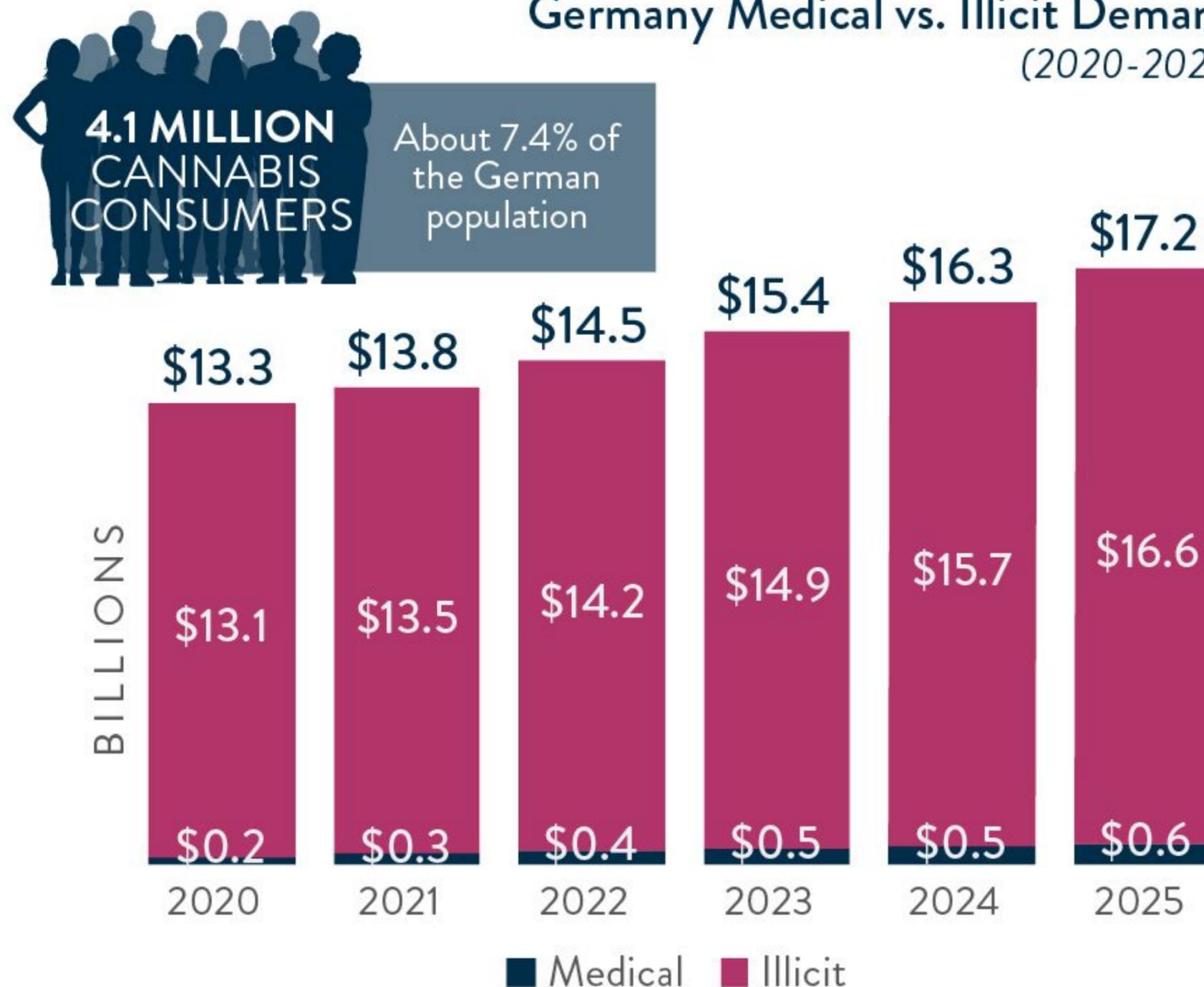
Germania

La Cannabis Uso Medico è stata legalizzata **nel 2017** e il mercato sta crescendo rapidamente.

Il governo tedesco sta sostenendo la crescita del mercato della Cannabis attraverso una serie di misure, come l'approvazione di nuove indicazioni terapeutiche, l'apertura normativa verso l'uso ludico e la **creazione di strumenti di finanziamento specifici** e finalizzati allo sviluppo della filiera nazionale, con conseguente aumento della produzione nazionale finalizzata a contrastare l'immissione in commercio di prodotti non controllati per i pazienti.

N.B: Questi dati non comprendono l'uso ludico

Germany Medical vs. Illicit Demand
(2020-2025)



Israele

In ottobre, il parlamento israeliano ha avanzato una proposta di legge che mira a rendere la cannabis uso medico maggiormente disponibile. Circa 100 start-up stanno lavorando sulla cannabis ed un quarto di queste aziende è stato fondato in un solo anno, il 2019.

L'ecosistema della cannabis medica ha ricevuto oltre **60 milioni di dollari** di investimenti statali negli ultimi anni.

Nel sud di Israele, vicino alla città di Ashdod, **BOL Pharma coltiva 400.000 piante di cannabis ogni anno su 3,5 ettari** (8,6 acri), **esclusivamente per uso terapeutico**. Circa 110.000 pazienti hanno licenze per la cannabis medica oggi in Israele.

Infatti lo stato di Israele ha importato quest'anno ben 22 tonnellate di Cannabis Uso Medico, diventando il più grande importatore al mondo, con un giro d'affari stimato intorno alla cannabis medica di circa 1 miliardo di euro per il 2023.

USA



U.S. MEDICAL MARIJUANA MARKET

36 stati hanno legalizzato l'uso medico della Cannabis

3,6 Milioni di Americani si curano legalmente con la **Cannabis Uso Medico**

N.B: Questi dati non comprendono l'uso ludico

GLOBAL STATISTICS
CAGR (2022-30)
>10%



Market Value (2021):
Pain management application segment
>\$7 BN

CAGR (2022-30)
Dispensaries segment
10%



SOUTH ATLANTIC
Value (2030)
>\$3 BN

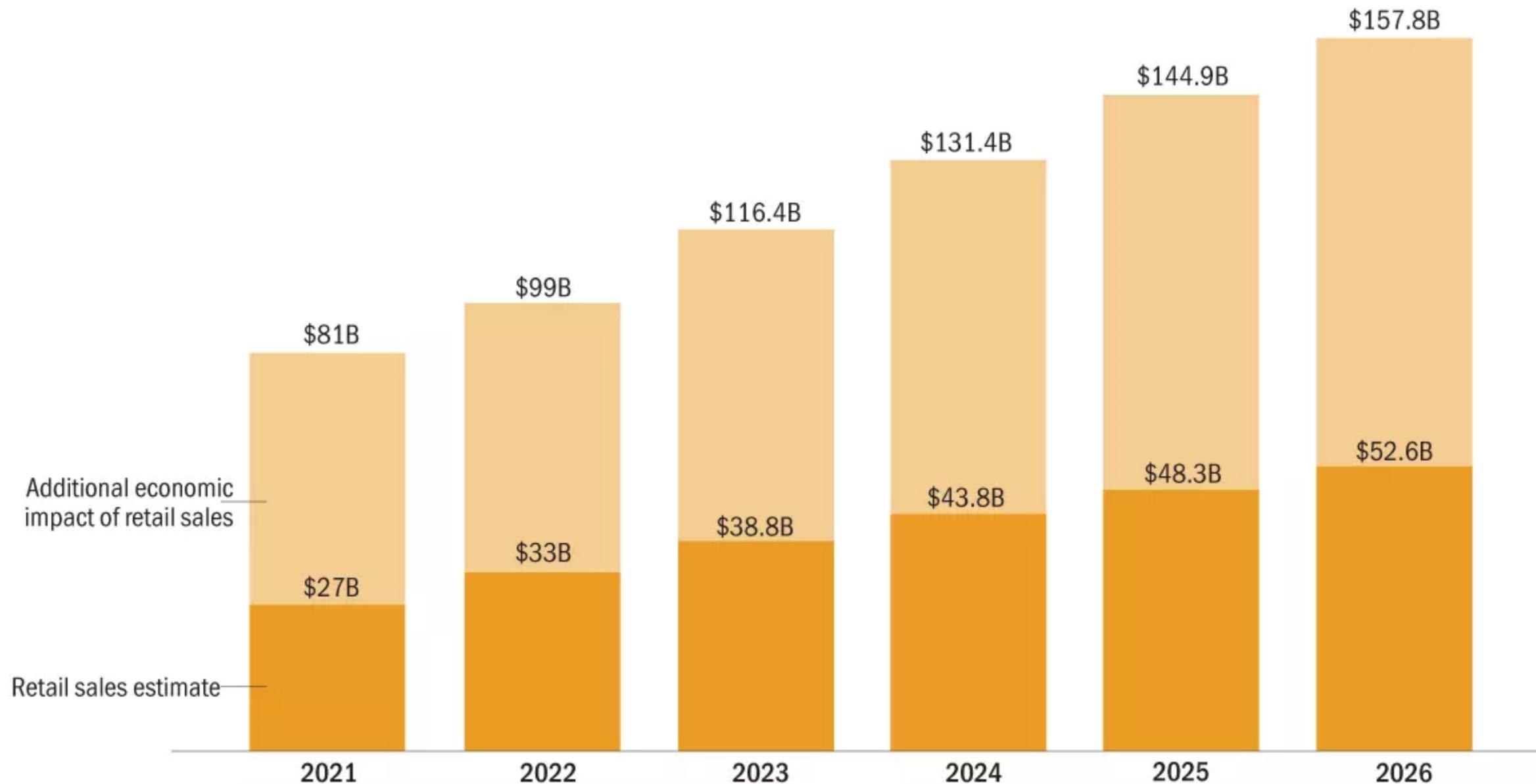


USA

9 miliardi di dollari nel 2020, e secondo le stime **48,3 miliardi** di dollari entro il 2025.

N.B: Questi dati non comprendono l'uso ludico

U.S. Cannabis Industry Total Economic Impact: 2021-26



Source: MJBizFactbook
© 2022 MJBiz, a division of Emerald X, LLC

NOTE: Estimates are high end of scale.

Canada

L'industria complessiva ha raggiunto i **68,7 miliardi** di dollari di PIL nel **2021**.

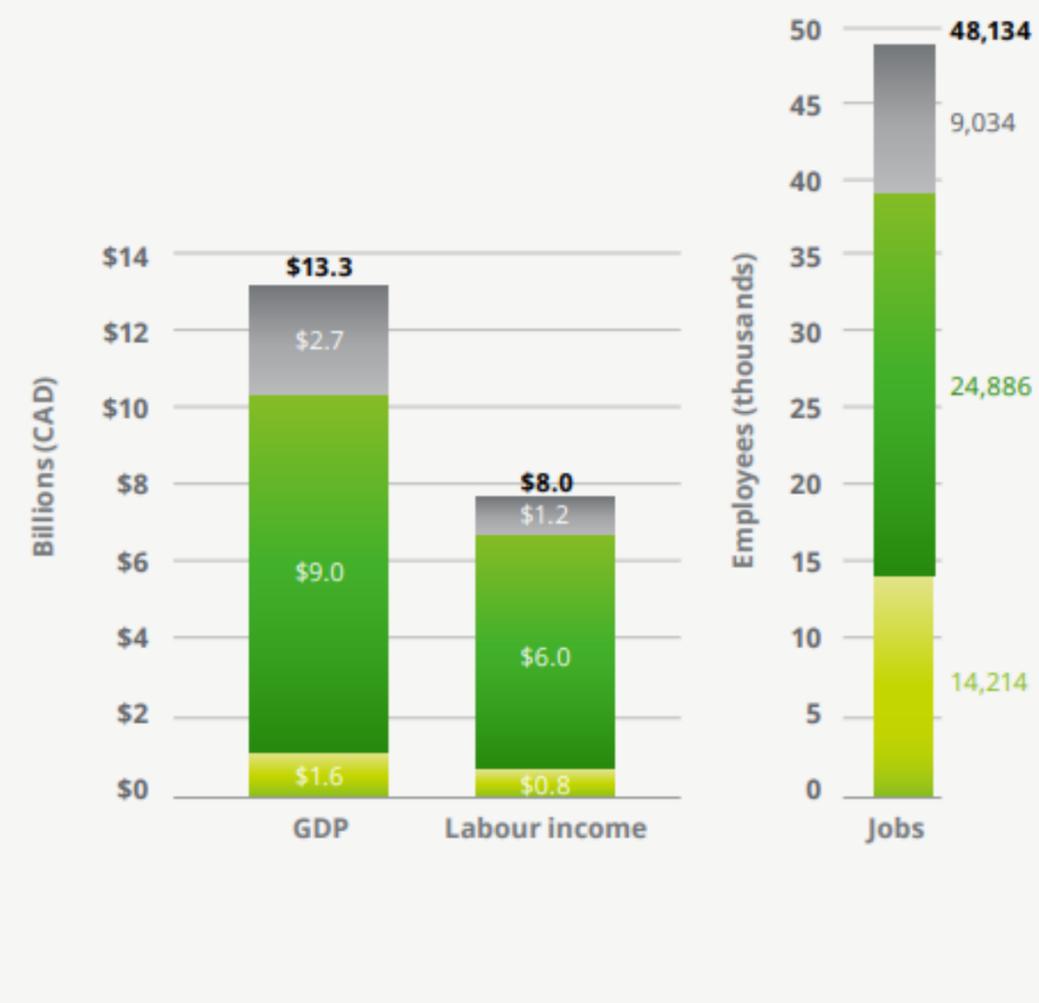
25,2 miliardi sotto forma di stipendi per 151.000 nuovi lavoratori nazionali.

N.B: Questi dati non comprendono l'uso ludico

Figure 4 Canadian cannabis sector economic contributions | 2018-2021



Figure 5 Ontario cannabis sector economic contributions | 2018-2021



Note: The sector's indirect impacts are larger than its direct impacts due to significant capital expenditures on construction and retrofitting-related activities.

Source: Statistics Canada; Deloitte Analysis | Figures are rounded

Cosa dovrebbe fare lo stato Italiano secondo i pazienti

- Aumentare notevolmente la produzione aprendo la produzione anche a centri privati, non tramite bandi limitati a poche licenze, ma fissando standard e metodi produttivi necessari alla classificazione **GMP** e **controllo blockchain** dell'intera filiera, con conseguente rilascio della licenza a stabilimenti che rientrino nelle caratteristiche richieste; Aperti a chiunque sia in grado, **anche in piccolo**, di utilizzare uno standard adeguato a quanto indicato dagli istituti di ricerca. Puntando non solo a soddisfare il fabbisogno nazionale, ma anche ad esportare.
- Dare la possibilità ad enti pubblici e privati di avviare dei **Trial clinici gratuiti** per **gruppi selezionati di pazienti** gravi, **finanziando** questo tipo di progetti con fondi destinati alla sanità pubblica e al miglioramento sociale.

- 1- Valutare l'approvazione a livello ministeriale del protocollo proposto da ANPCI per la corretta somministrazione ed uso della cannabis, e soprattutto per il metodo di valutazione/analisi/verifica eventuale che debbano applicare le forze dell'ordine.**
- 2 - Fissare un modello produttivo replicabile in piccola/media/grande scala, e dare la possibilità a enti privati e piccoli gruppi di investimento di creare svariati centri di produzione che conferiscano il prodotto all'**SCFM**, in modo da sopperire alla richiesta del mercato italiano e puntare anche all'esportazione dei nostri prodotti d'Eccellenza**
- 3- Stanziamiento di fondi per l'avvio di Trial clinici e progetti di ricerca in ogni regione, con il supporto delle ULSS regionali, e con programmi di somministrazione, supervisione, controllo e analisi complete dei soggetti coinvolti.**

Per gli economisti è chiaro come in stati come gli Stati Uniti, il Canada, la Germania, la legalizzazione progressiva **stia portando enormi benefici economici e sociali.**

L'Italia, che è tra i primi stati ad aver approvato questo tipo di cure e che ha investito in ricerca e sviluppo riuscendo a raggiungere degli **standard produttivi di Eccellenza.**

Abbiamo la possibilità con questo tipo di economia di spostare grandi capitali dalle case farmaceutiche allo stato, **di curare meglio i nostri cittadini** e soprattutto di **incrementare notevolmente l'export,** creando nuovi flussi di capitale per l'Italia.

Il valore del mercato mondiale della cannabis è stimato attestarsi **a più di 200 miliardi nel 2028,** di questa fetta l'Italia non dovrebbe accontentarsi di qualche centinaia di milioni, ma dovrebbe posizionarsi a livello internazionale puntando a diventare **leader nella produzione e distribuzione.**

C A M E D

Cannabis MEDica nazionale

ANPCI

Dalla parte dei Pazienti



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Dalla parte dei Pazienti

www.associazioneepazienticannabis.com



